DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 4 aprile 2001

sulla chiusura dei conti relativi all'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 1999 (Commissione)

(2001/445/CE, CECA, Euratom)

IL PARLAMENTO EUROPEO,

visto il bilancio dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 1999,

visti il conto di gestione e il bilancio finanziario consolidati relativi all'esercizio 1999 [SEC(2000) 537 — C5-0310/2000, SEC(2000) 538 — C5-0311/2000, SEC(2000) 1624 — C5-0313/2000] [1],

viste la relazione annuale sull'esercizio finanziario 1999 e le relazioni speciali della Corte dei conti, nonché le risposte delle istituzioni (C5-0617/2000) [2],

vista la dichiarazione fornita dalla Corte dei conti a norma dell'articolo 248 del trattato CE che attesta l'affidabilità dei conti e la legittimità e la regolarità delle relative operazioni (C5-0617/2000),

vista la raccomandazione del Consiglio del 12 marzo 2001 (C5-0127/2001),

visti l'articolo 276 del trattato CE, l'articolo 78 ottavo del trattato CECA e l'articolo 180 ter del trattato CEEA,

visto il regolamento finanziario, del 21 dicembre 1977, in particolare l'articolo 89,

visti l'articolo 93 e l'allegato V del suo regolamento,

visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e i pareri delle commissioni interessate (A5-0113/2001),

considerando quanto segue:

A. A norma dell'articolo 275 del trattato CE la responsabilità dell'elaborazione del conto di gestione incombe alla Commissione,

1. Constata che le entrate e le spese per l'esercizio 1999 ammontano a:

(in EUR)

a) Entrate	86 908 069 717,84
b) Spese	– 84 268 265 870,26
Stanziamenti per pagamenti riportati dal 1998 non utilizzati nel 1999	508 101 761,56
Differenze di cambio dell'esercizio	71 984 361,71
Totale	**3 219 889 970,85**

[1] GU C 343 dell'1.12.2000
[2] GU C 342 dell'1.12.2000

2. Prende atto che le entrate complessive sono ripartite nel modo seguente:

(in EUR)

Risorse proprie	82 083 049 970,25
Eccedenze disponibili	3 471 880 781,99
Altre entrate (titoli 4-9)	1 353 138 965,60
Totale	**86 908 069 717,84** (*)

(*) Le entrate lorde dell'esercizio ammontano a 88 447 803 041,15 EUR. Tenendo conto delle spese sostenute dagli Stati membri per la riscossione delle risorse proprie (1 539 733 323,31 EUR), le entrate nette riscosse a titolo dell'esercizio 1999 ammontano a 86 908 069 717,84 EUR.

3. Prende atto che le spese complessive sono ripartite nel modo seguente:

	(in EUR)	*(%)*
1. Politica agricola comune	39 573 891 000,00	46,96
2. Azioni strutturali	30 347 563 000,00	36,01
3. Politiche interne	4 868 147 000,00	5,78
4. Azioni esterne	4 725 027 000,00	5,61
5. Spese amministrative	4 453 325 000,00	5,28
6. Riserve	300 069 000,00	0,36
Totale (*)	**84 268 022 000,00**	**100,00**

(*) Spiegazione della differenza tra gli importi: paragrafo 1, lettera b): 84 268 265 870 EUR e paragrafo 3, totale: 84 268 022 000 EUR:

1. L'importo di cui al paragrafo 1, lettera b), è stato tratto dal calcolo del saldo dell'esercizio. Questo calcolo è determinato dal regolamento sulle risorse proprie. Come indicato in una nota alla pagina 13 del volume IV, «gli stanziamenti EFTA-SEE riportati dal 1998 al 1999 non hanno potuto essere inclusi nel saldo dell'esercizio 1998 in quanto la decisione di riporto è stata presa dopo la chiusura del conto di gestione». In altre parole, questo importo avrebbe dovuto far parte del saldo dell'esercizio 1998, ma essendo noto solo dopo la chiusura del conto di gestione, lo si deve inserire nel saldo dell'esercizio successivo.
2. L'importo di cui al paragrafo 3 — totale è estratto dalla pagina 24 del volume IV. Occorre tenere conto delle note alla pagina 24, secondo cui l'esecuzione del titolo B6 è sottovalutata di 52 300 EUR, e alle pagine 13 e 26, secondo cui l'importo degli stanziamenti riportati dalla Commissione deve essere aumentato di un importo di 192 080 EUR e corrisponde agli stanziamenti EFTA (cfr. punto 1).

4. Prende atto del seguente bilancio finanziario consolidato, elaborato dalla Commissione:

ATTIVO

(in EUR)

I.	Spese di impianto	0,00
II.	Immobilizzazioni immateriali	6 517 892,73
III.	Immobilizzazioni materiali	3 019 119 517,68
IV.	Immobilizzazioni finanziarie	1 777 820 170,33
V.	Crediti a lungo termine	2 557 209 489,14
VI.	Scorte	151 863 752,23
VII.	Crediti a breve termine	5 256 704 957,33
VIII.	Collocamenti di tesoreria	40 454 375,92
IX.	Valori disponibili	11 254 861 205,20
X.	Conti provvisori	251 026 662,54
	Totale	**24 315 578 023,10**

PASSIVO

(in EUR)

I. Capitali propri	9 039 080 663,72
II. Accantonamenti per rischi e oneri	1 206 681 575,52
III. Debiti a lungo termine	2 811 331 841,58
IV. Debiti a breve termine	10 736 834 742,31
V. Conti provvisori	521 649 199,97
Totale	**24 315 578 023,10**

5. È preoccupato per il fatto che l'incapacità di elaborare rendiconti finanziari globali è indice di carenze dal punto di vista dei controlli sui dati, della supervisione della gestione e delle procedure di bilancio; invita la Commissione a introdurre un sistema contabile efficace che consenta di rilevare le anomalie in tempo utile; chiede alla Commissione di introdurre procedure volte a consentire a ciascuna direzione generale e delegazione di redigere rendiconti finanziari aggregati intermedi con cadenza semestrale; osserva che, in base al programma di riforma, il sistema sarà pienamente operativo entro il 2003.

6. Ricorda che nel contesto della dichiarazione di affidabilità la Corte dei conti ha espresso il parere che i conti riflettono in modo affidabile le entrate e le spese delle Comunità per l'esercizio e la loro situazione finanziaria al termine dello stesso ma, analogamente a quanto fatto negli anni precedenti, ha espresso delle riserve in merito all'impatto di vari errori e carenze sul conto di gestione consolidato, tra cui:

   a) una netta sottovalutazione delle immobilizzazioni di circa 240 milioni di EUR, poiché non sono inclusi gli edifici del Parlamento europeo e della Corte di giustizia; sono state anche riscontrate incongruenze nel modo in cui le diverse direzioni generali della Commissione, o addirittura i diversi servizi di una stessa direzione, trattano e calcolano l'ammortamento;

   b) una sottovalutazione dei crediti a breve termine nei confronti degli Stati membri per gli importi esigibili relativi alle risorse proprie e per i crediti relativi al FEAOG-garanzia;

   c) una sottovalutazione rilevante dei «debitori vari», essenzialmente gli importi versati a diversi organismi intermediari, ma non ancora trasferiti ai beneficiari finali;

   d) una mancanza di informazioni sugli anticipi e sugli acconti alla fine dell'esercizio (31 dicembre 1999), a causa di inesattezze nella registrazione da parte dell'ordinatore e per effetto dei problemi tecnici connessi all'introduzione del sistema Sincom2;

   e) una sottovalutazione degli impegni di circa 2 600 milioni di EUR;

   f) una sopravvalutazione degli impegni ancora da liquidare di circa 940 milioni di EUR, poiché essi sono riportati nei conti sebbene non rappresentino più un obbligo di pagamento a causa delle carenze nel controllo da parte di vari servizi della Commissione;

   g) una sopravvalutazione dei crediti potenziali.

7. Approva la chiusura dei conti per l'esecuzione del bilancio generale per l'esercizio 1999;

8. Incarica la sua presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio, alla Commissione, alla Corte di giustizia, alla Corte dei conti e alla Banca europea per gli investimenti e di provvedere alla loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale (serie L).

Il Segretario generale — Julian PRIESLEY

La Presidente — Nicole FONTAINE